



GIORNATA DEL RICORDO

Proposte di spettacoli e letture
per la giornata del Ricordo 2021



In questo catalogo trovate le nostre proposte di spettacoli e letture incentrate sul “Giorno della Ricordo”

Gli spettacoli vengono realizzati nel rispetto delle norme anti-Covid 19. Siamo disponibili alla gestione tecnica di prenotazioni e accoglienza del pubblico, secondo le norme anticontagio (registro intervenuti, misurazione della febbre, controllo distanziamento fra i posti a sedere)

Tutti gli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming su nostre piattaforme o piattaforme terze.

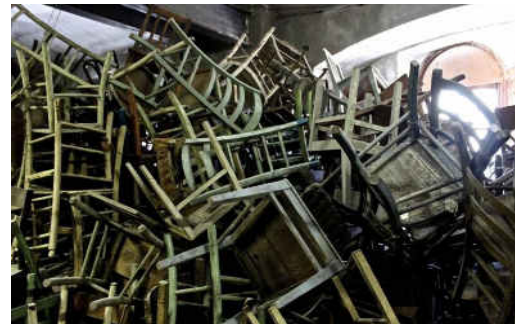
Per informazioni tecniche, costi e verifica disponibilità siamo a vostra disposizione.

*Anna Prada e
Riccardo Meraviglia*

QUELLA SEDIA SONO IO

Quel che raccontano gli oggetti abbandonati

*Lettura espressiva in forma di spettacolo, con videoproiezioni
di e con Marina Coli*



Per non rinnegare la propria italianità, molti nostri connazionali sono stati costretti a scappare alla fine della seconda Guerra Mondiale da Istria, Fiume e Dalmazia per sfuggire alla pulizia etnica. Il rinnovo della memoria degli eventi all'indomani del Trattato di Parigi del 10 febbraio 1947, con cui quelle terre venivano definitivamente assegnate alla Jugoslavia del maresciallo Tito, ***passa attraverso le masserizie abbandonate dopo il frantumarsi delle speranze dei profughi italiani di portare con sé quelle suppellettili con l'illusione di riprendere la propria vita da dove l'avevano lasciata. Sedie, letti, materassi, icone religiose, ritratti e altro, parlano nel loro polveroso abbandono, narrando una pagina della nostra storia***, dove, alle voci di chi testimonia l'abbandono della terra, fanno eco quelle di coloro che, al tempo della fuga, sono rimasti, rinunciando alla lingua, a molti degli affetti, alla consuetudine con un mondo che, con brutale ferocia, veniva snaturato. Una lettura espressiva con videoproiezioni, che desidera cogliere la lacerazione di scelte dettate dalla sopraffazione e dall'ingiustizia dell'esilio e delle intolleranze. ***Uno sguardo diverso alla Giornata del Ricordo, dove viene messo il focus su aspetti umani intimi e familiari.***

Tutti gli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming su nostre piattaforme o piattaforme terze.

E POI LA NAVE DEL RITORNO

Azione scenica sull'eccidio delle Foibe

Uno spettacolo a cura di Teatro dell'Aleph

Regia di Giovanni Moleri



La tragedia degli italiani vittime delle foibe e dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati, che negli anni che succedettero alla fine della seconda guerra mondiale, furono costretti con violenza ad abbandonare tutto ciò che avevano, è il tema dello spettacolo proposto, nel quale i personaggi appaiono come ombre, fantasmi del passato, e ci raccontano la loro testimonianza. Le loro parole, tratte da testimonianze reali, narrandoci dell'eccidio delle foibe, danno corpo e voce, non solo alle vittime di questo genocidio ma, attraverso loro, a tutti coloro che sono stati perseguitati e a tutti coloro che ancora subiscono violenza per motivi etnici, politici e religiosi. La ricerca è stata effettuata dagli attori e dal regista anche grazie all'incontro con l'Associazione delle Comunità degli esuli Istriani, Dalmatini e Giuliani di Roma. *Tra i personaggi dello spettacolo emerge la figura di Norma Cossetto, la studentessa istriana che fu arrestata dai partigiani titini alla fine dell'autunno del '43.*

Tutti gli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming su nostre piattaforme o piattaforme terze.

NOTTE SENZA STELLE

In ricordo delle Vittime delle Foibe

di e con **Maria Antonietta Centoducati**

Gianni Binelli (attore) e Ovidio Bigi (pianoforte)



“Dio ci ha posti qui, su questa terra Giuliana, dove etnie diverse confluiscono, e spesso si urtano. Qui si impara a conoscere gli altri; e talvolta si impara a stimarli per le loro virtù, per le quali sono migliori di noi Non c'è popolo in Europa che sia pieno di così intime contraddizioni come noi”. Queste parole, del poeta gradese Biagio Marin, narratore appassionato e profondo conoscitore delle vicende istriane, rappresentano un passaggio fortemente evocativo, capace di dare voce alle tensioni e alle sofferenze che hanno segnato la storia dell'Istria di Fiume e della Dalmazia, terre nelle quali, nel corso dei secoli, si sono incrociate lingue, nazionalità e culture, portandole a diventare uno spazio segnato da sfaccettature linguistiche e culturali composite e variegate. Proprio in queste terre, dopo che venne siglato l'armistizio dell'8 settembre 1943, incominciano le prime ritorsioni ai danni della popolazione Istriano-Dalmata e si verificano una serie di violenze, a opera dei partigiani slavi, sugli italiani. *Lo spettacolo NOTTE DELLE STELLE racconta la storia di una coppia, Anna e Angelo, le cui vite si intrecciano con le terribili vicende degli esuli e dell'orrore delle foibe e diventano il simbolo del disperato tentativo la loro storia d'amore e la loro identità di italiani.*

Tutti gli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming su nostre piattaforme o piattaforme terze.

SORELLE

Una storia per ricordare la tragedia delle foibe

con *Anna Teotti e Francesca Cecala*

regia di *Sergio Mascherpa*

spettacolo teatrale di *Alessandra Domeneghini*



In guerra si perde tutti, forse più di tutti perdono le donne, le madri, le mogli: costrette ad accettare la morte di coloro per cui vivono. Due donne, stessa età, stesse storie, origini diverse... Una sta per andarsene, deve andarsene, non ha più altra scelta, è italiana. L'altra resterà lì, dove è nata, dove sono seppelliti i suoi antenati, nell'unica terra che conosce, è slava. Si sono incontrate molti anni fa, e si sono sentite subito vicine: un marito, dei figli piccoli... Stessi desideri. Una vita felice, una famiglia felice, cibo a sufficienza. Due donne che si incontrano sullo sfondo della Storia quella che lascia il segno, quella che decide per te. Attraverso il loro dialogo emergeranno i fatti salienti che portarono ai massacri delle Foibe, all'esodo Istriano, alla nascita della Repubblica Federativa Popolare di Jugoslavia.

Tutti gli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming su nostre piattaforme o piattaforme terze.

PERCHÈ ERANO ITALIANI

Il tragico silenzio delle foibe

con *Deborah Demontis e Alessandro Tacconi*



A cadere sotto i colpi nemici in modo barbaro furono in primo luogo, aldilà dei colori politici, anche cittadini italiani. Lo spettacolo teatrale raccoglie il testimone di quanto è stato lasciato in lacrime e sangue e lo offre al pubblico. Le speranze infrante, il grido d'aiuto inascoltato, la brutalità di una fine a cui nessuno di quelli che potevano farlo prestò l'adeguata attenzione. Le storie che qui s'inanellano fanno i conti con il nemico più grande, di ieri e di oggi, il silenzio dell'indifferenza pubblica. È tempo che le voci di tutte quelle vittime ritrovino dei cantori, ma soprattutto un pubblico che faccia proprio il loro monito e il loro appello: la convivenza pacifica tra tutti gli esseri umani.

Tutti gli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming su nostre piattaforme o piattaforme terze.

FOIBE...CINQUANT'ANNI DI SILENZIO

*Racconti, musiche e testimonianze in occasione del
Giorno del Ricordo*

con **Rina Mareggini** (attrice, voce recitante)

e **Lorenzo Munari** (fisarmonica)



Toccante spettacolo di testimonianze storiche e racconti sui massacri perpetrati nelle foibe alla fine della seconda guerra mondiale. Le letture sono sottolineate ed intervallate da brani di musica etnica per fisarmonica. Rina Mareggini attrice e regista con esperienze teatrali di spicco è accompagnata sul palco dal Maestro Lorenzo Munari, eclettico musicista direttore della Scuola di Musica Luigi Valcavi. Spettacolo molto coinvolgente e denso di significato.

Tutti gli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming su nostre piattaforme o piattaforme terze.

LA LINEA BIANCA

*Recital per voce e fisarmonica
in ricordo delle vittime delle foibe*

con **Maria Antonietta Centoducati** (attrice)

e **Lorenzo Munari** (fisarmonica)



Il termine “Foiba” è una corruzione dialettale del latino “fovea”, che significa “fossa”, le foibe, infatti, sono voragini rocciose, a forma di imbuto rovesciato, create dall’erosione di corsi d’acqua; In Istria sono state registrate più di 1700 foibe. Il 30 marzo 2004, con la legge n.92, finalmente viene istituito “il giorno del ricordo delle vittime delle foibe”, e il termine foiba acquisisce un nuovo significato. Finalmente l’Italia prende coscienza su questa triste e angosciosa pagina di storia italiana. Uomini, donne e bambini vennero sterminati in terre italiane, Istria e Dalmazia. L’attrice Antonietta Centoducati ha selezionato testimonianze vere di sopravvissuti, e brani dal celebre romanzo di Carlo Sgorlon “La foiba grande”, creando un percorso che trasporta lo spettatore nella memoria di un eccidio ancora poco conosciuto, ma terribile. Ad accompagnare le parole, la musica, la fisarmonica di Lorenzo Munari completa e arricchisce il Recital con grande intensità.

Tutti gli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming su nostre piattaforme o piattaforme terze.

BORA, IL VENTO DELL'ESILIO

Recital a tre voci

recital ispirato a Anna Maria Mori, Nelida Milani, Bora e Frassinelli

*a cura della **COMPAGNIA DEI GELOSI***



Cos'è stato davvero l'esodo istriano del secondo dopoguerra? Come ha cambiato la fisionomia e le sorti di un territorio? E come ha stravolto le vite dei molti esuli e di quei pochi che scelsero di rimanere? Nemmeno il tempo è stato capace di cancellare il trauma subito, che via via è riemerso dalle pieghe della storia per andare incontro a una dolorosa rielaborazione. Anna Maria Mori, che con la famiglia lasciò la nativa Pola per l'Italia, ha sentito il bisogno di ripercorrere quelle vicende attraverso il confronto epistolare con Nelida Milani, che a suo tempo scelse invece di restare, rinunciando alla lingua, a molti affetti, alle consuetudini di un mondo che, con ferocia, veniva snaturato.

Tutti gli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming su nostre piattaforme o piattaforme terze.

AI CONFINI DELLA MEMORIA

La Tragedia delle Foibe

Lettura scenica di e con

Barbara menegardo (voce recitante)

e **Pablo Leoni** (percussioni e chitarra)



Nel reading vengono proposti testi di storie e testimonianze tratte da alcuni libri che affrontano questa tragica pagina della nostra storia.

Tra il settembre del 1943 e la primavera del 1945 nei territori della Venezia Giulia occupati dal Movimento Popolare di Liberazione Jugoslavo dal maresciallo Tito, migliaia di uomini e donne scomparvero nelle foibe, *le cavità naturali che si aprono nel Carso...*

Un reading per ridare voce a queste donne e a questi uomini.

Tutti gli spettacoli proposti sono adatti alla riproduzione in streaming su nostre piattaforme o piattaforme terze.



PER INFORMAZIONI, schede tecniche e preventivi: direzione@circolospettacoli.it / Tel: 3484020646 - 3498436425

La nostra Cooperativa Sociale è abilitata a **MEPA E SINTEL PER GLI ACQUISTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

